DORA BRUSCHI 1934 S.r.l. SOCIETÀ BENEFIT

DICHIARAZIONE DI SCOPO E GOVERNANCE DEGLI STAKEHOLDER

Evidenza correttiva – PSG1.1 e PSG2.1

1. Dichiarazione di scopo (Purpose Statement) – PSG1.1

Scopo. Dora Bruschi 1934 ha lo scopo di sviluppare e offrire prodotti cosmetici sicuri, efficaci e innovativi che contribuiscano al benessere delle persone, creando al contempo valore sostenibile e condiviso per le persone che lavorano con l'azienda, i clienti, i partner della filiera, le comunità locali e l'ambiente.

In qualità di Società Benefit, Dora Bruschi 1934 integra tale scopo nella propria attività perseguendo finalità di beneficio comune e considerando gli impatti sociali e ambientali nelle scelte relative ai prodotti, agli approvvigionamenti, alle attività operative, al packaging, alle relazioni commerciali e alla governance. Lo scopo orienta pertanto sia le decisioni quotidiane sia la strategia aziendale di più lungo periodo.

La Dichiarazione di Scopo è approvata dal massimo organo di governo della società ed è resa pubblicamente disponibile sul sito internet aziendale di Dora Bruschi 1934.

2. Identificazione e prioritizzazione degli stakeholder – PSG2.1

In considerazione delle dimensioni dell'azienda e della sua struttura organizzativa diretta, Dora Bruschi 1934 adotta meccanismi di coinvolgimento proporzionati, prevalentemente basati sul confronto diretto. Gli stakeholder sono prioritizzati in funzione (i) del grado in cui sono interessati dalle attività e dalle decisioni dell'azienda e (ii) della loro rilevanza per la capacità dell'azienda di creare valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo. La seguente mappatura comprende tutte le sei categorie di stakeholder previste da PSG2.1.

Stakeholder	Priorità	Meccanismo di coinvolgimento e considerazione nelle decisioni
Lavoratori	Alta	Confronto diretto con i dipendenti almeno mensile sull'andamento del business, sulle priorità operative, sulle modalità di lavoro e sulle attività programmate. I feedback sono considerati nelle decisioni
Fornitori	Alta	Confronto continuativo e bidirezionale attraverso l'Ufficio Acquisti e, quando opportuno, direttamente con gli Amministratori Delegati. Il dialogo riguarda qualità, continuità delle forniture, requisiti tecnici, packaging e sostenibilità; i contributi dei fornitori sono considerati nelle decisioni di acquisto, produzione e sviluppo prodotto.
Clienti	Alta	Due riunioni all'anno con la rete vendita, integrate da visite regolari ai punti vendita da parte di dipendenti, consulenti e Amministratori Delegati. I feedback del mercato e dei clienti contribuiscono alle decisioni su portafoglio prodotti, lanci, materiali per il punto vendita, formazione, politiche commerciali e servizio al cliente.
Investitori / Soci	Alta	incluso il reporting semestrale, e consultazione diretta sulle scelte strategiche rilevanti. Quando opportuno, il feedback dei soci viene richiesto prima dell'assunzione di decisioni aziendali importanti.
Comunità	Alta	Collaborazione continuativa con Archimede, realtà locale situata a circa 5 km dalla sede operativa dell'azienda, che offre opportunità di lavoro a persone svantaggiate. Dora Bruschi affida ad Archimede parte delle attività di confezionamento dei propri prodotti, integrando l'inclusione sociale locale nelle proprie decisioni di approvvigionamento e operative. Il rapporto operativo continuativo costituisce un meccanismo di confronto diretto.
Ambiente	Alta	Gli interessi ambientali sono rappresentati indirettamente attraverso la costante considerazione della sostenibilità e riciclabilità del packaging, della gestione dei rifiuti, dei materiali e delle scelte di approvvigionamento. Tali aspetti sono integrati nelle decisioni operative e relative al confezionamento dei prodotti.

3. Integrazione degli interessi degli stakeholder nel processo decisionale

I meccanismi sopra descritti non si limitano a una comunicazione unidirezionale. La Direzione utilizza le informazioni e i feedback ricevuti per individuare esigenze operative, rischi, opportunità e potenziali impatti prima o durante l'assunzione delle decisioni rilevanti. Data la natura di piccola impresa di Dora Bruschi 1934, molti di questi meccanismi sono diretti e continuativi, anziché organizzati attraverso comitati formali

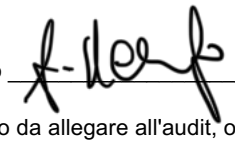
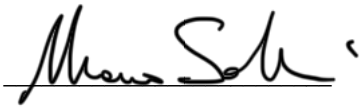
separati. Nei casi in cui lo stakeholder non possa essere coinvolto direttamente, come per l'ambiente, i suoi interessi sono rappresentati attraverso la valutazione degli impatti ambientali e i dati operativi pertinenti.

4. Governance e riesame

Il massimo organo di governo è responsabile della supervisione dello Scopo aziendale e dell'approccio alla governance degli stakeholder. La mappatura degli stakeholder e i relativi meccanismi di coinvolgimento sono riesaminati almeno annualmente e ogniqualvolta intervengano cambiamenti significativi nelle attività, nella catena del valore o nelle relazioni con gli stakeholder.

Approvato / aggiornato: 01/10/2026

Per l'Organo Amministrativo di Dora Bruschi 1934 S.r.l. Società Benefit

Arcangelo D'Onofrio  Mario Salvatori 

Evidenze di supporto da allegare all'audit, ove disponibili: screenshot/PDF del sito che mostra la Dichiarazione di Scopo pubblica; evidenza dell'approvazione formale; esempi del coinvolgimento mensile dei lavoratori; documentazione delle riunioni con la rete vendita; feedback da punti vendita/clienti; corrispondenza o verbali con fornitori; aggiornamenti e consultazioni dei soci; evidenze della collaborazione con Archimede; documentazione che mostri la considerazione degli aspetti ambientali nelle decisioni relative a packaging, rifiuti o approvvigionamenti.